

10207

MODULARIO
P.I. - Belle Arti - 75

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
COD. 01/00022498	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE	1
PROVINCIA E COMUNE: CN-BARGE (Loc.Cavallotta) LUOGO: Via Cavallotta OGGETTO: CAPPELLA dedicata alla CONSOLATA DI S. VALERIANO CATASTO: Foglio LXVII Particella A CRONOLOGIA: Fine XVIII - metà XIX AUTORE: Maestranze locali DEST. ORIGINARIA: Cappella USO ATTUALE: Cappella PROPRIETÀ: Comune LEGGI DI TUTELA: D.M. 1/VI/1939 legge 1089 VINCOLI P.R.C. E ALTRI: Perimetrazione 6/VIII/1967 legge 765			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) <p>Cappella a pianta cruciforme composta da una aula longitudinale a navata unica chiusa da un'abside poligonale emergente a Sud-Ovest e due cappelle a pianta rettangolare emergenti all'esterno in corrispondenza della terza campata.</p> <p>La tipologia cruciforme, come pure la chiusura dell'aula con abside poligonale è piuttosto insolita nell'area di Barge e più in generale nelle architetture montane, ma ricorda nella semplicità spaziale e nell'ovvio simbolismo esempi tardo antichi e successivi (per l'origine e la diffusione dell'edificio cristiano cruciforme vedi Bettini S., <i>L'architettura di S. Marco</i>, Padova 1946, pp. 29segg.).</p> <p>Il tetto della chiesa, realizzato in lastre di pietra ("lose"), è a doppio spiovente sull'aula longitudinale e sul portico addossato alla facciata nel 1970 e a tre spioventi, ma a quota inferiore sulle cappelle laterali.</p> <p>La muratura è in pietra da taglio e ciottoli legati da malta alternati a fasce ricorrenti di mattoni.</p> <p>La facciata rivolta verso la strada è decorata da modanature e timpano in laterizi intonacati. Al centro si apre la porta d'accesso sopra la quale si trova un oculo rotondo.</p> <p>La sacrestia a pianta approssimativamente rettangolare è stata addossata alla parete Nord-Est dell'aula, oltre la cappella laterale in epoca posteriore alla costruzione del sacello; ha copertura ad una sola falda.</p> <p>L'interno dell'aula longitudinale intonacato in epoca recente e privo di decorazioni ad affresco è scompartito in tre campate ed area presbiteriale chiusa da un'abside poligonale coperta da semicalotta. La prima campata, l'area presbiteriale e le due cappelle laterali che si aprono in corrispondenza della terza campata, presentano volte a botte, mentre le rimanenti due campate sono coperte da volte a vela.</p>		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: cruciforme; abside poligonale a Sud-Ovest COPERTURE: a capanna (aula longitudinale e portico), a tre falde (bracci laterali); capriate lignee; lastre di pietra locale. VOLTE o SOLAI: volta a botte (I campata, area presbiteriale, braccio), volta a vela (II-III campata), rinforzate da archi trasversi. SCALE: TECNICHE MURARIE: pietra da taglio e ciottoli legati da malta, alternati a corsi paralleli di mattoni; intonaco liscio (facciata). PAVIMENTI: in bargiolina nelle varianti gialla e grigia DECORAZIONI ESTERNE: DECORAZIONI INTERNE: ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE:					

VICENZE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

E' difficile stabilire con certezza la data di fondazione della cappella poichè non esistono documenti in merito né agli archivi Comunale e Parrocchiale di Barge, né agli archivi Vescovile di Saluzzo e Arcivescovile di Torino. Solo nei resoconti della visita pastorale di Mons. F. Miliet, salito a Barge il 20 agosto 1623 è fatto il nome di una cappella dedicata a S. Valeriano. Il titulus non ha però riscontro in altre visite pastorali, nemmeno in quella di Mons. F. Luserna Rorègo di Rorà del 1772, l'unico ad aver elencato con tanta cura chiese e cappelle della regione di Barge. Il 1623 risulterebbe dunque essere dall'analisi dell'unico documento il "terminus ante quem" per la costruzione del sacello. L'analisi tipologico-strutturale non sembra tuttavia concordare con i documenti nell'indicare per la cappella una datazione agli inizi del XVII secolo. L'impianto con cappelle sfondate emergenti e la facciata di marcata impronta settecentesca ritarderebbero la costruzione di più di un secolo, alla fine del XVIII se non al XIX secolo. La ricostruzione avvenuta sulle rovine o nei pressi di una cappella più antica di cui si è perso il ricordo in epoca remota, motiverebbe quindi l'attuale intitolazione alla Consolata di S. Valeriano. L'osservazione delle strutture indica un'unica fase per la cappella mentre in epoca successiva fu addossato il corpo di fabbrica a Nord adibito a sacrestia. Il portico è un'aggiunta del 1970. La chiesa non ha campanile, ma un piccolo campanile a vela con tetto a cappanna è stato costruito sull'edificio prospiciente la cappella, probabilmente nel 1871 a giudicare dalla data dipinta sul muro. Tale edificio era un tempo l'abitazione del canonico preposto alle funzioni sacre del luogo. La tipologia cruciforme, come pure la chiusura dell'aula con un'abside poligonale è piuttosto insolita nel vicariato di Barge ed ha riscontro solo nella cappella di S. Defendente in Loc. Ripoira ed in quella dedicata alla Visitazione di Maria SS. nel Borgo Inferiore.

SISTEMA URBANO:

Ha prospetto su Via Cavallotta nel tratto compreso tra Via Comunale di Gabbiola e Viale Vittorio Emanuele che è la prosecuzione nel centro abitato della Strada Statale Barge-Paesana.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La cappella è edificata in zona agricola alle estreme propaggini del centro abitato di Barge che in via di espansione e per necessità di servizi sociali (campo sportivo) ha inglobato ai nuovi fabbricati gli edifici della borgata Cavallotta.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1970 - aggiunto il portico in facciata e tinteggiate le pareti interne

BIBLIOGRAFIA

ALESSIO F., Vicende civili e religiose di Barge, Saluzzo 1912
PEREGO E., Barge(un comune dell'Alta Valle del Po), Barge 1971

ALLEGATI:**ESTRATTO MAPPA CATASTALE:**

Allegato n° 1

FOTOGRAFIE:

Allegati n° 2 e 3

DISEGNI E RILIEVI:**MAPPE:****DOCUMENTI VARI:****RELAZIONI TECNICHE:****RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:****FOTOGRAFIE:****MAPPE - RILIEVI - STAMPE:****ARCHIVI:**

Archivio Arcivescovile di Torino: visite pastorali; in particolare V.P. di Mons. F. Millet e Mons. F. Luserna Rorengo di Rorà 46-7/1 p.

RIFERIMENTI ALTRÉ SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....):**COMPILATORE DELLA SCHEDA:**

Laura CAMPASSI

*Laura Campassi***DATA:**

27/IX/1981

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:**REVISIONI:**

TECNICHE MURARIE: Piatta da taglio e ciotolati legati da malta, altre epoche posteriori alla costruzione del sacello; ha copertura ad una sola folla.	PAVIMENTI: In bargiolina nelle varianti grigia e marrone; intonaco lisce (facciate).	STRUTTURE SOTTERANEE:
Est dell'aula, oltre la cappella laterale in mattoni paralleli di mattoni; intonaco lisce (facciate).	L'interno dell'aula longitudinale intonacato in epoche recente e privo di decorazioni ad affresco e scompartito in tre campate ed area presbiteriale chiusa da un'abside poligonale coperta ad semicalotta. La prima campata, l'area presbiteriale e la cappella laterale e le due cappelle laterali che si aprono in corrispondenza della terza campata, presentano volte a botte, mentre le rimanenti due campane sono coperte da volte a vela.	ARREDAMENTI:
Epoca posteriore al sacello, la costruzione del sacello è scompartito in tre campate ed area presbiteriale chiusa da un'abside poligonale coperta ad semicalotta. La prima campata, l'area presbiteriale e la cappella laterale e le due cappelle laterali che si aprono in corrispondenza della terza campata, presentano volte a botte, mentre le rimanenti due campane sono coperte da volte a vela.	DECORAZIONI INTERNE:	
Epoca posteriore al sacello, la costruzione del sacello è scompartito in tre campate ed area presbiteriale chiusa da un'abside poligonale coperta ad semicalotta. La prima campata, l'area presbiteriale e la cappella laterale e le due cappelle laterali che si aprono in corrispondenza della terza campata, presentano volte a botte, mentre le rimanenti due campane sono coperte da volte a vela.	DECORAZIONI ESTERNE:	
Epoca posteriore al sacello, la costruzione del sacello è scompartito in tre campate ed area presbiteriale chiusa da un'abside poligonale coperta ad semicalotta. La prima campata, l'area presbiteriale e la cappella laterale e le due cappelle laterali che si aprono in corrispondenza della terza campata, presentano volte a botte, mentre le rimanenti due campane sono coperte da volte a vela.	DECORAZIONI INTERNE:	